



Il Ministro della cultura

Nomina della Commissione per il Sistema museale nazionale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1977, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” e, in particolare, l’art. 114 il quale dispone, al comma 1, che: “*Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università, fissano i livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione su beni di pertinenza pubblica e ne curano l’aggiornamento periodico*” e prevede inoltre, al comma 2, che “*I livelli di cui al comma 1 sono adottati con decreto del Ministro previa intesa in sede di Conferenza unificata*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024 n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i Luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*” e in particolare l’art. 3, il quale prevede che presso la Direzione generale Musei opera la Commissione per il Sistema museale nazionale, incaricata di svolgere le attività di cui all’articolo 4, comma 2, i compiti di accreditamento di cui all’articolo 6, nonché la formulazione di proposte per lo sviluppo e la promozione del sistema nazionale e l’aggiornamento dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei;

CONSIDERATO che all’articolo 3, comma 2, del suindicato decreto ministeriale la Commissione è nominata con decreto del Ministro, presieduta dal Direttore generale Musei e composta dal presidente del Comitato tecnico-scientifico per i musei e l’economia della cultura (ora Comitato tecnico-scientifico per i



Il Ministro della cultura

musei e la valorizzazione), da quattro rappresentanti designati dal Ministro, da sei rappresentanti designati dalla Conferenza unificata, e da due rappresentanti designati da ICOM Italia;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 20 giugno 2018, n. 542 recante “*Prime modalità di organizzazione e funzionamento del Sistema museale nazionale*”;

VISTO il decreto ministeriale 9 agosto 2018, n. 360 con il quale è stata nominata la Commissione per il Sistema museale nazionale ai sensi dell’art. 3 del citato decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113;

TENUTO CONTO che la prima Commissione ha terminato il proprio mandato nell’agosto 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 25 giugno 2024, n. 531, il quale prevede che, nelle more del rinnovo della Commissione per il Sistema museale nazionale, le attività previste dall’art. 3 del citato decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, sono assolte dal Direttore generale Musei, con successiva ratifica da parte della nuova Commissione degli atti connessi allo svolgimento di dette attività;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 di nomina del dott. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTA la nota prot. n. 11/c del 10 febbraio 2026 di International Council of Museums (ICOM) Italia con la quale ha comunicato la designazione della dott.ssa Valentina Galloni e della dott.ssa Adelaide Maresca quali componenti della Commissione per il Sistema museale nazionale;

ACQUISITE le designazioni della dott.ssa Aurora Di Mauro, della dott.ssa Anna Bernardini, della dott.ssa Antonella Pinna, della dott.ssa Maria Gaetana Pucci (detta Marianella), del dott. Vincenzo Santoro e del prof. Guido Beltramini da parte della Conferenza Unificata;

DECRETA

Art. 1

1. La Commissione per il Sistema museale nazionale è così costituita:

- Il Direttore generale Musei *pro tempore*, con funzioni di Presidente;
- Il Presidente *pro tempore* del Comitato tecnico-scientifico per i musei e la valorizzazione;
- Martina De Luca, designato dal Ministro della cultura;
- Guido Guerzoni, designato dal Ministro della cultura;
- Federica Rinaldi, designata dal Ministro della cultura;
- Roberto Vannata, designato dal Ministro della cultura;
- Anna Bernardini, designata dalla Conferenza unificata;
- Aurora Di Mauro, designata dalla Conferenza unificata;



Il Ministro della cultura

- Antonella Pinna, designata dalla Conferenza unificata;
- Vincenzo Santoro, designato dalla Conferenza unificata;
- Maria Gaetana Pucci (detta Marianella), designata dalla Conferenza unificata;
- Guido Beltramini, designato dalla Conferenza unificata;
- Valentina Galloni, designata da ICOM Italia;
- Adelaide Maresca, designata da ICOM Italia.

2. I componenti della Commissione elencati nel comma 1 sono nominati per la durata di quattro anni dalla data del presente decreto, rinnovabili.

Art. 2

1. Le risorse umane e strumentali necessarie al funzionamento della Commissione sono assicurate dalla Direzione generale Musei.
2. La Commissione opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, ove previsto nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente per le medesime spese. Ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 20 febbraio 2026

IL MINISTRO